DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n.ro	Data di Adozione
0006856	28/07/2026

Struttura Aziendale	Centro di Costo
DSS 14 - Uffici di staff e amministrativi	141140199

OGGETTO: Liquidazione lavoro straordinario aprile, maggio e giugno 2026 DSS14

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.RO 20260006983 DEL 20/07/2026
COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 6 (sei) PAGINE
DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE
DI 1 (uno) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 1 (uno) PAGINE

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **28/07/2026**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione
Firmato Digitalmente il 28/07/2026 11:10

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

OGGETTO DSS14 – LIQUIDAZIONE LAVORO STRAORDINARIO DIPENDENTI DISTRETTO 14 MESI APRILE, MAGGIO e GIUGNO 2026.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL DSS14

VISTI

- la L. 241/1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D. L.gs. 502/92, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- la L.R. Puglia 36/1994, avente ad oggetto "Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517";
- la L. R. Puglia 38/1994, avente ad oggetto "Norme sull' assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità sanitarie locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- il D.L.gs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L. R. Puglia 25/2006, avente ad oggetto "Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale";
- la L. R. Puglia 39/2006, ed in particolare l'art. 5, recante istituzione ed individuazione dell'ambito territoriale dell'ASL Bari;
- il D.L.gs. 33/2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", così come recentemente modificato dal d. lgs. 97/2016;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 2798 del 30.12.2009 dei Poteri, funzioni e atti dei dirigenti;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 504 del 29.04.2020 di approvazione del "Regolamento per la predisposizione, adozione, e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale e relativo manuale utente";
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 2182 del 06.12.2021 di Approvazione Regolamento per la predisposizione, adozione, e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle Determinazioni dirigenziali all'Albo Pretorio aziendale. Integrazione;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 454 del 29.02.2024 di approvazione del Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale. Modifica art. 2, art. 3, art. 7.
- Vista la Nota Prot. n. 21720/2025 del 14.03.2025 di affidamento dell'incarico *"ad interim"* di direzione della UOC DSS n. 14 al Dott. Antonio Milano.

PREMESSO CHE

- l'art. 31 del CCNL Comparto Sanità 2016/2018 ha previsto il ricorso alle prestazioni di lavoro straordinario rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali debitamente

autorizzate dal Dirigente o dal Responsabile della Struttura sulla base delle esigenze organizzative e di servizio individuate;

- l'art 47 comma 3 del CCNL Comparto Sanità del 02.11.2022 prevede che "le risorse di cui al fondo dell'art 103 (fondo premialità e condizioni di lavoro) destinate, ai sensi dell'art. 9, comma 5, lettera a), (Contrattazione integrativa: soggetti e materie), al lavoro straordinario, sono assegnate dalle Aziende ed Enti alle articolazioni aziendali individuate dal D. Lgs. 502 del 1992 (distretti, presidi ospedalieri, dipartimenti ecc.) e/o alle diverse Unità operative/servizi, in relazione alle esigenze di servizio previste per fronteggiare situazioni ed eventi di carattere eccezionale. L'utilizzo delle risorse all'interno delle Unità Operative/Servizi delle predette articolazioni aziendali è flessibile, ma il limite individuale per il ricorso al lavoro straordinario non potrà superare, per ciascun dipendete, n. 180 ore annuali".
- l'art 47 comma 4 del CCNL Comparto Sanità del 02.11.2022 prevede che il limite di cui al comma precedente può essere elevato, anche in relazione a particolari esigenze o per specifiche categorie di lavoratori per non più del 5% del personale in servizio e, comunque, fino al limite massimo di n. 250 ore annuali".

ATTESO CHE

- per fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali e non programmate, il personale in servizio presso questa Struttura è stato autorizzato dal Direttore del DSS14 ad effettuare prestazioni in regime di lavoro straordinario nell'osservanza del CCNL comparto Sanità del 02.11.2022.

RILEVATO CHE

- il Direttore del DSS14 ha autorizzato lo straordinario per attività istituzionali non programmabili

RILEVATO CHE

- i dipendenti in servizio presso questa Macrostruttura, così come identificati nell'allegato file privacy non soggetto a pubblicazione, sono stati autorizzati a svolgere lavoro straordinario per attività di supporto amministrativo nell'espletamento di attività istituzionali non programmabili.

ACCERTATO CHE

- nei mesi di **APRILE, MAGGIO e GIUGNO 2026**, sulla base di autorizzazione del Direttore del DSS14, il personale ha effettivamente prestato attività di lavoro in regime straordinario così come risulta dalle verifiche effettuate dall'Ufficio di Rilevazione delle Presenze circa la corrispondenza tra le ore autorizzate e ore timbrate nel sistema informatico aziendale (IASI);
- le ore lavorative in regime di straordinario per il periodo della presente liquidazione ammontano complessivamente *in **117,53 ore***, cui si collega il diritto alla liquidazione delle indennità contrattuali secondo le indicazioni contrattuali;
- Le ore lavorative in regime di straordinario sono state effettuate nei limiti di cui alle indicazioni numeriche riportate a fianco di ciascun dipendente, così come da resoconto di cui **al file privacy allegato e non soggetto a pubblicazione** e rispettano i limiti contrattuali previstisi;
- Le ore sono state effettivamente rese dai dipendenti come da resoconto di cui **al file privacy allegato e non soggetto a pubblicazione** ed hanno consentito l'espletamento

delle attività istituzionali non programmabili, per le quali si è reso necessario il ricorso al lavoro straordinario.
- I dipendenti interessati dal presente provvedimento non presentano debito orario nei confronti dell'Amministrazione né avevano debito orario nel periodo in cui hanno effettuato lavoro straordinario, Poiché compensato con la decurtazione del credito orario relativo rinveniente da mesi precedenti

CONSIDERATO CHE
- fermo restanti le verifiche amministrative effettuate in assenza di elementi impeditivi, il mancato pagamento vedrebbe, in caso di contenzioso promosso dai dipendenti, l'Amministrazione soccombere, con conseguente aggravio di costi, a causa della preventiva autorizzazione rilasciata dal Direttore DSS14, cui si collega, a fronte dell'effettiva erogazione delle prestazioni, il diritto al pagamento;

RICHIAMATA
- la nota prot. 262956/2 del 10.10.2019 con la quale il Direttore dell'AGRU dispone alle macrostrutture l'adozione del provvedimento di liquidazione delle competenze accessorie, a fronte dell'automatismo previsto dal sistema informatico che determina la liquidazione delle ore timbrate purché siano validate dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO
- di dover procedere alla liquidazione delle indennità spettanti con le competenze dei mesi di **APRILE, MAGGIO e GIUGNO 2026**

In forza delle richiamate normative e disposizioni con le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e confermate,

DETERMINA

- **DI DARE ATTO** che nei mesi di **APRILE, MAGGIO e GIUGNO 2026**, in esecuzione delle autorizzazioni del Direttore DSS14, il personale del comparto ha svolto lavoro straordinario cui si collega il diritto alla liquidazione delle indennità prescritte dalla vigente normativa contrattuale di settore - in narrativa richiamata, giusto resoconto di cui all'allegato file privacy non soggetto a pubblicazione, parte integrante della presente determinazione;

- **DI PRENDERE ATTO** delle verifiche effettuate dal Responsabile del procedimento, così come espresse in narrativa, tutte con esito positivo;

- **DI LIQUIDARE**, così come indicato analiticamente nel file privacy allegato e non soggetto a pubblicazione, attribuendo il costo ai conti economici n. 73010500085 e n. 72110500125, un totale di n. ***117,53 ore*** di lavoro straordinario effettuato dal personale amministrativo e sanitario del DSS14 di Putignano;

- **DI APPROVARE** i tabulati così come rivenienti dal sistema di Gestione del Personale;

- **DI AUTORIZZARE** l'Area Gestione del Personale alla conseguente liquidazione delle indennità con le prime competenze stipendiali da erogarsi;

- **DI DARE** immediata esecutività al presente provvedimento al fine di consentire la corresponsione delle indennità di cui trattasi con le prime competenze stipendiali da erogarsi;

- **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento all'Area Gestione Risorse Umane e all'Area Gestione Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza;

- Di dare atto che tutti i firmatari del presente atto attestano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6,7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, ai sensi del vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c.9, lett. e), l. 190/2012- quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, dalla Sezione Anticorruzione e Trasparenza del vigente PIAO- tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all' art.35-bis, d. lgs. 165/2001"

PROFILI CONTABILI

☒ RILEVANTE, a valere su: ☐ NON rilevante

Conto Economico/Patrimoniale	Anno	Importo
73010500085 - Competenze da fondo incarichi, progressioni economiche e ...	2026	0,00
72110500125 - Competenze da fondo incarichi, progressioni economiche e ...	2026	0,00

☒ CONTIENE liquidazione ☐ NON Contiene Liquidazione

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

☐ SOGGETTA A PUBBLICAZIONE ☒ NON soggetta A PUBBLICAZIONE

ONERI DI RISERVATEZZA:

☒ CONTIENE dati personali da NON pubblicare ☐ NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

Area Gestione Risorse Umane	Area Gestione Risorse Finanziarie

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990	Quero Carmela	*Firmato digitalmente il 20/07/2026 13:09*
Dirigente PTA	Nardelli Vito	*Firmato digitalmente il 27/07/2026 14:42*
Direttore/Responsabile di Struttura	Milano Antonio	*Firmato digitalmente il 28/07/2026 10:34*